

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

ANNO III - N. 11

DOMENICA 16 MARZO 1947

Una copia L. 6 - Arretrato L. 12

DIREZIONE REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 8-12
REDAZIONE DI PORDENONE:
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42ABBONAMENTI: Anno Normale 300 L. - Destruttore 1000 - Semestrale Normale 160 - Sestimale 500
Trimestrale Normale 85 - Sestimale 250
Spedire la abbonamento postale

In questo numero:
 — Un'intervista col compagno Pellegrini sul progetto di Costituzione.
 — Chiarimenti sul tessereamento differenziato.
 — Il problema dei boschi della Carnia.
 — Inchiesta sulle condizioni delle filandre.

Lo è o finge di esserlo?

Conosco un eccellente buon'uomo, oramai vecchia di anni, la quale crede incrollabilmente solo alle nozioni che sua madre buon'uomo le aveva insegnato settant'anni fa o sono, e quando sente parlare di qualche recente scoperta scientifica o di qualche nuovo concetto, si mette a ridere fragorosamente con l'aria d'irruzione: « a me non riuscirete a darla da bere ».

Ho ripensato a questo buon'uomo leggendo l'articolo che G. Drusso pubblica sul « Nuovo Friuli », del 9 corr.; sentendo enunciare posizioni e principi che non sono quelli imparati dalla sua parrocchia si mette a ridere (o finge di farlo) nello stesso modo e con lo stesso significato.

Sorvoliamo sul fatto che il sig. Drusso sembra ignorare che dell'articolo « editoriale » non firmato, risponde sempre la direzione del giornale, e veniamo al concreto della questione.

La posizione dei democristiani sulla questione dell'art. 9 è basata su un solfismus; si dice cioè che non occorre che la Confederazione del Lavoro si preoccupi della difesa della democrazia, perché a questa funzione sono specificamente delegati i partiti politici e che tocca ad essi il compito di quella difesa.

E con quali armi, di grazia, e con quale efficacia a demipranno i partiti a questo compito in determinate circostanze?

Un'esperienza non molto lontana ci illuminerà meglio sull'argomento. Dopo la prima guerra mondiale si era instaurato in Germania un regime repubblicano democratico (non importa se più o meno progressivo) contro il quale si appuntavano l'odio e le manovre delle classi politiche spodestate e particolarmente dei generali che disponevano dell'esercito. Ad un certo momento uno di essi, Von Kapp, iniziò una marcia su Berlino per abbattere la Repubblica e sostituirla con una dittatura militare destinata a riportare gli Henzollern sul trono. Il tentativo fu stroncato da uno sciopero generale proclamato dalla Confederazione del Lavoro che paralizzò tutta la vita del Paese, isolando il popolo ed obbligandolo a riconoscere il potere al Governo igitto e capitolato.

Questa situazione è proprio certo il sig. Drusso ed in Italia non si potrebbe riprodurre?

D'altra parte il dr. Drusso ha poco buon gioco tentando di far dell'ironia sul licenziamento dell'impiegato ed il tempo occorrente a fare un plebiscito; l'esperienza delle elezioni sindacali in corso mostra l'enorme complicazione della preparazione di questa consultazione popolare, e non è detto che lo sciopero di protesta, in determinati casi, dovrebbe limitarsi ad una sola fabbrica.

Quando gli agrari di Sciacca, ad esempio, fecero trascinare il segretario di quella Camera del Lavoro (il compagno Miraglia) forse i lavoratori di quella città dovevano dire un referendum, far stampare delle schede, preparare le urne, eleggere una commissione di scrutinio per mettersi in sciopero?

Basta enunciare dei fatti

concreti, che realmente si sono verificati, per capire come certe posizioni nascondano il reale pericolo di togliere ogni efficacia ed ogni mordacezza alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Non dunque i fattori del tutto sindacale per la difesa dei diritti economici e politici (non di partito) dei lavoratori ingannano il popolo, ma coloro che vogliono disarmarne delle sue armi più efficaci.

EMILIO FABRETTI

Vittoria a Torviscosa

I braccianti agricoli hanno rotto un'atmosfera di oppressione

Un nuovo spirto nelle campagne - La compattezza e l'organizzazione spezzano le resistenze degli agrari

La vertenza salariale di duemila braccianti agricoli di Torviscosa si è felicemente conclusa con il raggiungimento di un accordo fra la Confederazione Provinciale, assistita e appoggiata dalla Camera del Lavoro e Confederazione di Cervia, assunzione di un'impresa di cui è della Direzione della S. A. I. C. I. I braccianti agricoli hanno ottenuto l'indennità di contingenza con decorrenza dal 1. ottobre 1946 pari a quella per i lavoratori dell'industria e l'agricoltura, a partire dal 1. gennaio 47 due quote integrative per i familiari a carico in modo da equipararli esattamente a quelli dell'industria.

E con quali armi, di grazia, e con quale efficacia a demipranno i partiti a questo compito in determinate circostanze?

Il malecontento, dovuto a obblighi di disegno di categoria interessata, che da tempo seppervigia tra i braccianti, ma che non aveva ancora trovato modo di esprimersi in forma organizzata, ha avuto dunque un esito fiero grazie al senso di disegno e di solidarietà dimostrato da tutti i lavoratori interessati.

I braccianti di Torviscosa hanno

I LAVORATORI FRIULANI DI OGNI CATEGORIA ELEGGONO I LORO RAPPRESENTANTI SINDACALI

Notevolissimi successi della corrente di Unità Sindacale - La mozione aggiuntiva per il Friuli - L'orientamento delle forze del lavoro dimostra quali siano i più decisi difensori degli interessi del popolo

Come in ogni regione d'Italia anche nel nostro Friuli la corrente di un'unità sindacale, riuscita nel reale pericolo di togliere ogni efficacia ed ogni mordacezza alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Non dunque i fattori del

lavoro sindacale per la difesa dei diritti economici e politici (non di partito) dei lavoratori ingannano il popolo, ma coloro che vogliono disar-

mare delle sue armi più efficaci.

E ciò, nonostante la subdola campagna condotta da qualche corrente che a parole s' definisce unitaria. Artistici pacchi di zucchero sono stati distribuiti a « figli di letto », voci tendenziose sono state doviziosamente lanciate con simpatia faccia finta. In vari paesi del Friuli si è cercato con tutti i mezzi di far voltare per la corrente della democrazia cristiana, non con argomenti che potessero reggere sul piano di una discussione sensata ed onesta ma con pressioni antideocratiche e sleali. Si è lanciata infatti la velezza insinuazione che votare per la corrente sostiene dal nostro Partito si tratta di non valer la pena di essere riportata se non fosse indicata da uno screditato sistema di proprie. Ma pochi abbraccano i risultati: stanno a dimostrarlo

La mozione presentata in tutta Italia dalla corrente di Unità Sindacale, interpreta nella generale « tutte le aspirazioni e le rivendicazioni delle masse lavoratrici. Però il Friuli presenta particolari caratteristiche industriali, economiche ed agricole: per questo ragione sindacalisti friulani centri interpretare i desideri dei lavoratori del Friuli, hanno presentato una

mozione aggiuntiva al Congresso della C.G.I.L. In essa si propone la Costituzione dell'Ente provinciale per la riconstruzione affinché i lavoratori possano vivere in case decenti ed abitabili, si assicura l'appoggio dei firmatari per la formazione nei centri industriali della provincia di scuole di mestiere e nelle zone rurali di corsi parziali di agraria, e si richiede inoltre l'appoggio di tutte le categorie lavoratrici per effettuare un controllo completo in tutti gli Enti

(continua in seconda pagina)

di distribuzione di generi di prima necessità. Circa l'assenza stessa è stata proposta la costituzione e l'ampliamento in tutte le aziende della Provincia di ogni necessario servizio di igiene o di pronto soccorso assistiti o controllati dalle Commissioni interne.

La mozione aggiuntiva presenta

risolte delle rivendicazioni parziali per uguagliare l'indennità di vita dei lavoratori friulani a quelle degli lavoratori delle altre province

(continua in seconda pagina)

A colloquio con il comp. Pellegrini

IL PROGETTO DI COSTITUZIONE E LA POSIZIONE DEI COMUNISTI

Parti positive e negative - Elementi pericolosi per l'unità d'Italia - I rapporti tra Stato e Chiesa - Il problema del matrimonio

Sulla posizione del nostro Partito circa il progetto di costituzionalizzazione di un accordo fra la C.G.I.L. e il Partito Comunista, Giacomo Pellegrini deputato alla Costituzione afferma alcuni domande.

Apprezzando il Partito il progetto di costituzionalizzazione.

— In linea generale lo apprezziamo. Infatti il progetto di costituzionalizzazione

stabilisce la forma repubblicana dello Stato e ciò è il risultato positivo della rappresentanza del popolo. Nel progetto sono stabiliti anche alcuni nuovi principi economico-sociali che serviranno da orientamento ai futuri legislatori. Il progetto però anche delle parti negative che non

riconoscono il nostro assenso.

— Quali sono queste parti negative?

— Si tenta di imbrigliare l'attività legislativa e quindi la volontà popolare e ciò è evidente nella concezione della seconda camera e di fatto il meccanismo legislativo. E' stato secondo noi un errore chiedere la parità di potere alle due camere. Una parte negativa è pure da ricercarsi nella organizzazione della regione così come essa viene presentata. Noi rinviamo all'ordine della giornata l'organizzazione amministrativa dell'Ente regionale e di decentramento dello Stato, ma rileviamo che con le leggi legislative primarie attribuite all'Ente stesso si vengono a creare nella vita del paese elementi che possono minare l'unità d'Italia.

— Che cosa ci dici su rapporti Stato e Chiesa?

(continua in seconda pagina)

rischio

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

— Come si potrebbe rimediarci?

— Chi ci dici di ciascuna?

COOPERATIVE DI LAVORO

**I DECRETI SONO NUMEROSI
ma non trovano applicazione**

Nella famiglia della Cooperazione si ricostituisce faticosamente ciò che altri hanno distrutto e si spera che leggi servano a qualcosa

Il R.D.L. 12-2-1911 n. 278 art. 40, ribadito dall'art. 8, II comma del R.D. 8-1823 prevede che per favorire le Cooperative si possano dividere: a) l'appalto per forniture di materiali da quello della mano d'opera; b) l'appalto dei lavori tra le arti, verso arti e gruppi di arti affini; c) l'appalto delle forniture secondo i diversi generi o materiali da fornirsi.

R.D.L. 12-2-1911 n. 278 art. 41: «... le amministrazioni appaltanti potranno valersi di Cooperative del luogo per l'esecuzione dei lavori in economia.

D.L.L. 26 aprile 1946 n. 340, art. 4: «... nell'esecuzione di lavori di costruzione di alloggi per Reduci senza tetto, fino a due miliardi di lire, debbono essere preferite le Cooperative, con preferenza a quelle dei Reduci» (la denominazione «Reduci» si riferisce ai reduci della Guerra 1940-1943 e della Guerra di Liberazione, ai partigiani ed ai civili deportati dal nemico oltre confine dopo 18 settembre 1943).

Il cittadino paziente che voleva sfogliare con attenzione la raccolta delle varie copie della Gazzetta Ufficiale avrebbe occasione di imbattersi in molti altri articoli tendenti a favorire in tutti i modi le Cooperative di lavoro e si sarebbe certamente un quadro assai roseo della situazione in cui le stesse dovrebbero attualmente tro-

versi dopo una pioggia tanto abbondante di leggi e decreti.

Se poi lo stesso cittadino, in attesa del prossimo numero della Gazzetta Ufficiale, provasse il desiderio di visitare una Cooperativa di lavoro per essere allietato dalla vista di un proficuo lavoro eseguito dalla numerosa e tranquilla agnia famiglia dei soci-samantri al Genio Civile e al Magistrato delle Acque (fedi interpreti questi ultimi delle volontà delle leggi e paterni custodi della Cooperazione), il suo cuore difficilmente resisterebbe al terribile contrasto tra sogno e realtà.

Ma forse ha esagerato: il cuore del cittadino non è poi così debole, specialmente dopo i forzati allamenti degli ultimi anni. Così il nostro cittadino sopravvive, che intendono ricostituire da soli ciò che molti delle imprese private hanno contribuito a distruggere loro, continuano tenaci i tentativi per ridurre lo spazio ancora esistente tra decreti e pratica applicativa, quello spazio in cui tanto posto occupano il Genio Civile e il Magistrato delle Acque.

pensierli, le loro ansie e con essi si, prendono nello sforzo di annulare lo spazio che divide i gruppi dei beni privati, agiti in aia dal timido ma costante veloce rinnovatore, dal suo ancora rimessoso della vita pratica.

Ma il buon cittadino si stanca, si scoraggia, sul lino si scivola, le forze gli vengono meno e un po' alla volta riprende la tranquillità confortevole lettura della Gazzetta.

E intanto, nella famiglia della Cooperazione, i lavoratori del braccio e della mente, pieni ancora dopo anni di attività faticosa, affiancati ora dalle nuove forze dei reduci e dei partigiani che intendono ricostituire da soli ciò che molti delle imprese private hanno contribuito a distruggere loro, continuano tenaci i tentativi per ridurre lo spazio ancora esistente tra decreti e pratica applicativa, quello spazio in cui tanto posto occupano il Genio Civile e il Magistrato delle Acque.

ILMAR

MIMOSE A TEATRO

La manifestazione di chiusura della «Giornata della Donna», al Cecchini

La manifestazione di chiusura della «Giornata della donna» si è svolta al Cecchini con la rappresentazione del lavoro in tre tempi di Chiaroscuro, «Poveri gene in piazza» e nella «Domanda di matrimonio» di Cecov.

Il lavoro di Chiaroscuro, pur difettando visibilmente di qualità, per la forma essenzialmente narrativa e la fissità dell'azione, rivelava una coraggiosa ricerca di effetti e di colori, un gusto raffinato dell'esposizione e soprattutto era un'apassionata espressione di «dungere più di un momento di quella autentica posa che lo affermiamo tranquillamente, si cercava invano in lavori anche fortunati di autori che fanno molti scali pare.

Le canzoni popolari, usate come elementi descrittivi più che come commento, ne abbiam incorpore per la prima volta in questi teatri di lavori, sortate alla solita coraia di ingannevole e lirica rettorica e poste a rendere la poesia primiva e segna di sentimenti di cui sono la genitiva emanazione. E con una così ben intuita aderenza che l'elemento drammatico roteva servire da pietra di paragone alla sincerità e al valore di quello musicale.

Per i contendenti la mozione aggiuntiva propone l'abolizione della corona di mezzadria e passaggio in affitti, l'abolizione dell'affitto misto, l'applicazione integrale dei progetti di Soccomiano che esentano praticamente dall'aumento dell'imposta fondiaria ed il reddito agrario contribuenti che nel 1938 non pagavano più di 3000 lire per la prima e di 1000 lire per il secondo.

Questi si sintesi dei sindacalisti comunisti friulani.

Al lavoratori di tutte le categorie la parola Essi dimostrano con il loro orientamento quali siano i più quotati rappresentanti delle forze del lavoro, più netti e decisi d'assunzione degli interessi della classe lavoratrice.

Vittorioso
lo sciopero dei bancari

Dopo l'interuzione della durata di tre giorni in tutta Italia, anche nelle nostre Province, hanno ripreso i battenti. Lo sciopero dei bancari ha raggiunto pienamente gli obiettivi per i quali era stato iniziato e già da domenica grazie anche all'avvenire della Conferenza Generale del Lavoro, è stato raggiunto l'accordo per la corrispondente al lavoro per il «rembo richiesto in occasione delle operazioni per il P.R. della ricostruzione.

A colloquio
col comp. Pellegrini

(confermazione della prima pag.)

— Noi, che siamo sempre rispettosi della libertà religiosa, vogliamo che sia la repubblica a popolare tutti e concordi col Vaticano in armonia con le proprie leggi e tenendo presente le caratteristiche dei cattolici italiani. Non pensiamo che nella Costituzione si possano riportare dei Patti sovietici sul fascismo. Pensiamo quindi che i rapporti fra Stato e Chiesa siano regolati in termini di pubblico immediatamente.

Domenico Della Putta - Urtu Casso.

Abbiamo esaminato con interesse la proposta circa la costruzione del bacino montano di cui tu parli. Interessere in merito le autorità competenti e ti terranno informato sui risultati. Scrivici ancora.

Monai Giuseppe - Sezione Monai

Valentino Bon - Amaro.

I due risagli che ci hai inviato ci trovano pienamente consenzienti: come però tu hai già capito, «Lotta e Lavoro» deve interessarsi di altri problemi riguardanti i lavoratori della nostra Provincia. Invierai materiali che rifletta questioni del tuo paese e saremo ben lieti di pubblicare immediatamente.

F.

A colloquio
col comp. Pellegrini

(confermazione della prima pag.)

— Noi, che siamo sempre rispettosi della libertà religiosa, vogliamo che sia la repubblica a popolare tutti e concordi col Vaticano in armonia con le proprie leggi e tenendo presente le caratteristiche dei cattolici italiani. Non pensiamo che nella Costituzione si possano riportare dei Patti sovietici sul fascismo. Pensiamo quindi che i rapporti fra Stato e Chiesa siano regolati in termini di pubblico immediatamente.

— E circa la indissolubilità del matrimonio

— Non crediamo opportuno l'intervento di questo principio nella Costituzione per non aprire una discussione sul divorzio che avreb-

Nella giunta
d'intesa
social-comunista

In seguito all'uscita del Partito Socialista dei compagni on. Franco Piemonte e avv. Umberto Zanfani, la Federazione Friulana del P. S. I. ha designato a sostituirli nella Giunta d'intesa social-comunista i compagni geom. Mario di Vizmo e dr. Giusto Bronzini.

La Giunta d'intesa resti pertanto così composta:

per il P. S. I. i compagni Mario di Vizmo, Giusto Bronzini e Antonino Chiarutini

per il P. C. I. i compagni Mario Lizzero, Gino Beltrame e Antonia Ruffini.

La Giunta si è riunita il giorno 10 e.m. ed ha deliberato di richiedere tutte le sezioni del P. S. I. e del P. C. I. all'osservanza, nel trattato d'intesa d'azione e alla necessità di procedere alla immediata riconstituzione delle giunte d'intesa provinciale.

Ha discusso, inoltre, sui rapporti fra i due Partiti, che restano quelli stabiliti dal «Patto d'intesa d'azione» e cioè: PIENA AUTONOMIA. DEI DUE PARTITI E COORDINAMENTO DELLA OPERAZIONE POLITICA.

In questi giorni è venuto in redazione un operario rientrato dalla Francia, chi con le lacrime agli occhi ci ha narrato tristi storie di patimenti e di ingiustizie subite. Poi che le disgraziate condizioni in cui vengono a trovarsi gli emigranti italiani spesse lungo il mare, ormai di tutti, sarebbe molto apprezzato che le autorità preposte all'emigrazione, gli Uffici del lavoro intensificassero la loro opera di difesa, di aiuto e di chiamificazione tra gli emigranti dei rapporti di lavoro esistenti che frequentemente i lavoratori non conoscono a sufficienza o ignorano del tutto.

Utilissimo sarebbe spiegare ai lavoratori con ogni cura le vere condizioni economiche del luogo in cui si rehengono, le modalità del rimessaggio in denaro a sé famiglie, e a pagamento di sfogliare una viva crisi.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro tenute apparizioni.

Il coro di Rizzi si è prodigato con accuratezza, precisione e delicatezza, raggiungendo limpidi effetti e ponendo in rilievo voci vere e momentaneamente ragguardevoli.

Dal punto di vista spettacolare il pubblico si è rifatto con l'attore di Cecov in cui Castiglione e la Drago nelle loro